

# OLTRE I CONFINI DEL DESIGN

Una **mostra monografica** alla galleria **Nilufar** di Milano riporta l'attenzione sull'opera di **Gabriella Crespi**, antesignana di una pratica che trascende le discipline

**F**ascino e privilegio sono le due parole più utilizzate per introdurre il lavoro di Gabriella Crespi. Quasi tutti i designer sono affascinanti e privilegiati, nei gloriosi anni Sessanta e Settanta in cui l'artista e designer lavora. Ma è per parlare di lei che si fa riferimento allo status, al matrimonio e al milieu lussuoso che per primo diventa suo sostenitore e collezionista.

Allontanandosi dai toni da feuilleton, la figura di Gabriella Crespi invece acquista una tridimensionalità diversa. Una figura lontana dai circuiti del design, dall'industria, dai movimenti dell'epoca. Come se fosse vitale l'evoluzione solitaria e, per questo, del tutto libera. Sceglie materiali semplici e



**1.** GABRIELLA CRESPI, IN UNO SCATTO DEL 1974, CIRCONDATA DALLE LAMPADE KALEIDOSCOPE.  
**2.** LA MOSTRA "GABRIELLA CRESPI" DA NILUFAR A MILANO. LA CURATRICE NINA YASHAR HA RACCOLTO UNA DELLE COLLEZIONI PIÙ ESAUSTIVE DELL'ARTISTA.



